|  |
| --- |
| SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)*Scuola di Studi Umanistici e della Formazione* |

|  |
| --- |
| **CdS LM 57/85****Scienze dell’Educazione degli Adulti, Formazione continua e Scienze Pedagogiche** |

*Indicare la composizione del Gruppo di Riesame e le date di discussione della Scheda nel Gdr e nel Consiglio di corso di laurea*

Il Gruppo di Riesame è costituito da:

Prof.ssa Vanna Boffo – Presidente del CdS – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Giovanna Del Gobbo - Membro

Prof. Fabio Togni – Referente AQ

Prof.ssa Daniela Frison – Membro

Prof.ssa Glenda Galeotti – Membro

Dott. Iacopo Pigari– Segreteria didattica

Sig. Vincenzo Donadio – Rappresentanti degli studenti (dal XX mese 2021)

La Scheda di Riesame è stata discussa:

1. Nel GdR: 03/11/2021
2. A ratifica nel Consiglio di CdS: 1/12/2021

**Commenti ai dati della SMA: dati generali (da iC00a a iC00h)**

Si precisa che per il monitoraggio del CdS LM 57/85 sono stati considerati i dati aggiornati al 02/10/2021.

Si conferma la presenza di un solo altro CDS nell’area geografica centro per la classe LM57 e di altri 7 per la classe LM 85. Si rileva nel 2020 un leggero incremento a livello nazionale della Classe LM 85 che è passata da 23 a 24 corsi attivi. Costante invece il numero della classe LM 57 che rimane stabile a 7corsi attivi.

Per il monitoraggio dei dati si stabilisce di considerare il triennio 2018 - 2020.

Nel triennio si è assistito a un trend di riequilibrio complessivo degli iscritti, anche se nel 2020 si è assistito a un leggero spostamento a vantaggio degli iscritti per la prima volta al corso LM 85. Seguendo il quadro iC00c, infatti, nel 2018 il rapporto tra iscritti LM57 e LM 85 (n57/n85) era pari a 1, nel 2019 a 1,1, mentre nel 2020 è stato pari a 0,86. Nel medio periodo si potrà valutare se tale dato riprenderà l’andamento del triennio 2016 – 2018 ove il numero degli iscritti LM85 era sensibilmente maggiore degli iscritti LM5/ che era stato oggetto di azioni migliorative del corso, ottenendo risultati significativi, anche attraverso un’attenta definizione degli obiettivi formativi e una più chiara composizione dell’offerta complessiva.

Nel medio periodo, si tratterà di valutare quale impatto abbiano avuto le variabili esterne (non ultimo l’impatto della situazione pandemica) nel leggero discostamento rispetto al trend registrato nel triennio 2017-2019. È ipotizzabile che, in ragione della peculiare congiuntura, gli iscritti abbiano preferito orientarsi verso una carriera che preparasse a profili ritenuti più stabili, quali l’insegnamento.

In merito all’indicatore iC00a, ciò nonostante, gli avvii di carriera al primo anno confermano un regolare aumento per la LM57 dal 2018 al 2020 (da 31 a 47), con una lieve flessione tra il 2019 e il 2020 di 4 unità. Si conferma una certa tendenza all’equilibrio con il dato nazionale degli atenei non telematici. Gli avvii di carriera della LM85 nel 2020 raggiungono le 62 unità (36 nel 2019 e 54 nel 2020).

Relativamente al 2020 si segnala la migliore performance del CdS rispetto alla media UNIFI. Infatti, il confronto percentuale tra gli avvii del 2018 e quelli del 2020 è per il CdS pari a +38,5% contro il +24,6% della media UNIFI.

Per quanto attiene l’indicatore iC00c si registra che per gli iscritti per la prima volta a LM57 si assiste dal 2018 al 2020 (2020vs2018) a un incremento di 20 unità (+100%). Per Gli iscritti della Lm 85 si assiste (2020vs2018) a un incremento di 26 unità (+130%).

La tendenziale alla crescita del peso degli iscritti alla LM57 e al bilanciamento tra le due carriere è riscontrabile dall’esame l’indicatore iC00f: la percentuale di studenti regolari ai fini del costo standard passa dal 40,8% per il 2018, al 50,3% del 2020. Per la LM85 si registra una lieve flessione nella percentuale di studenti regolari, passando dal 59,2% del 2018 al 49,7% del 2020.

**Gruppo A - Indicatori della Didattica**

L’analisi degli indicatori permette di fissare l’attenzione sui seguenti aspetti:

* **Percorso di Studio e Regolarità della carriera:**
* Si conferma che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU registra un aumento per la classe 57 (+ 21,4% dal 2017 al 2019) in controtendenza alla media degli atenei non telematici a livello nazionale (+3,6% per lo stesso periodo) e alla media dell’area geografica (+9,1% per lo stesso periodo). Per gli iscritti alla LM85, sebbene meno consistenti, si registrano performance superiori alla media nazionale e regionale (+ 7,1% contro il 1,8% del dato regionale e il +4,1% del dato nazionale nel periodo 2017-2019). Le performance in forte aumento per la classe LM57 si riflettono anche per gli indicatori **iC13, iC15 e iC16 (Gruppo E).** In dettaglio, in relazione all’indicatore iC13 (percentuale CFU conseguiti al primo anno su cfu da conseguire) gli iscritti alla LM 57 hanno avuto un incremento di performance pari a + 46,6 % (2017 vs 2019). Per l’indicatore iC15 e iC16 (indicatore della permanenza nel CdS con passaggi al II con almeno, rispettivamente, 20 e 40 CFU conseguiti) la performance degli iscritti alla LM 57 è cresciuta rispettivamente di + 32,9% (iC15: 2017 vs 2019) e di + 33,5% (iC16: 2017 vs 2019). Entrambi gli indicatori sono superiori al dato nazionale (iC15: +1,4 per lo stesso periodo: iC16: +3,5% per lo stesso periodo) e ragionale (iC15: + 3,4% per lo stesso periodo; iC16: + 14,3 per lo stesso periodo).Inoltre, in entrambi i gruppi di iscritti il dato relativo all’indicatore iC15 è per il 2019 di più di 15 punti superiore al dato complessivo UNIFI. Tale tendenza pare superare le flessioni che si erano registrate nell’analisi dei dati del 2018 che paiono avere carattere episodico e non strutturale.
* Il carattere episodico e non strutturale dei dati relativi al 2018 si possono riscontrare anche nell’ indicatore iC22 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso: la LM57 dopo la flessione di 22 punti percentuali dal 2017 al 2018 ha incrementato nel 2019 di 31 punti percentuali il numero dei laureati in corso, rimettendosi in una progressione lineare con il dato del 2017. Nel medio periodo si potrà verificare l’assestamento del dato, anche se tale incremento può essere interpretato come effetto delle azioni di miglioramento del CdS che hanno riguardato la riorganizzazione delle attività del corso: una maggior coordinamento dei contenuti didattici favorito dal confronto costante e dal riallineamento sui Sillabus che favorisce una più organica e lineare fruizione dei contenuti; un’efficace politica di reclutamento e incardinamento della componente docente referente nel CdS; un conseguente incremento delle possibilità di scelta di relatori da parte degli studenti. In raffronto al dato complessivo UNIFI la miglior performance si ottiene per gli iscritti LM 57 (+18,5%nel 2019), mentre per gli iscritti LM85 il dato del corso è coerente, sebbene leggermente superiore (+3,5% nel 2019)
* Inoltre, si sottolinea che per quanto attiene gli abbandoni (iC24) il corso LM 57 dimostri maggiori indici di tenuta anche rispetto agli iscritti alla LM 85 (-1,8%: LM57/LM85) e un sensibile decremento dei trasferimenti al secondo anno ad altro CdS di Ateneo (iC23) pari a – 3,9% (2017 vs 2019). I dati sono più performanti di quelli nazionali e regionali.

**Attrattività del CdS:**

* Restano ferme le potenzialità della classe 57 poco presente sul territorio nazionale e di cui si confermano solo due corsi nell’area geografica centro.

**Consistenza e qualificazione del corpo docente:**

* Gli indicatori consentono di evidenziare l’assoluta costanza in tutti i periodi di osservazione (2016-2018 e 2018-2020) la corrispondenza totale (100%) tra docenti di riferimento e docenti dei SSD caratterizzanti (iC08) e una qualità della docenza stabile e leggermente superiore alle medie nazionali (iC09). Si evidenzia un leggero (dell’ordine medio di 1,2% per anno) aumento del numero di studenti per docente, dato che in ogni caso resta inferiore alla media nazionale (-4,5%: CdS UNIFI vs CdS Naz.) e perfettamente in linea con il dato per area geografica (iC05).
* Anche i valori dell'indicatore iC09, Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) sono sempre >= 1 nel triennio.
* Gli indicatori di approfondimento iC27 e iC28 confermano una criticità che accomuna i CdS dell’area della formazione relativamente al rapporto docenti/studenti, con valori al di sotto delle medie nazionali (iC27: -0,8% CdS Unifi vs CdS Nazionale; iC28: -5,2% CdS Unifi vs CdS Nazionale) e comunque coerenti con l’area geografica di riferimento.

**Occupabilità (gruppo indicatori iC07):**

* In relazione all’indicatore iC07 (%laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa/formativa retribuita a tre anni dalla dal Titolo) si regista una lieve flessione (LM57: -1,8% 2018vs2020; LM 85: -8,9% 2018vs2020). I dati possono essere stati influenzati da fattori esterni non dipendenti dalla formazione (a.e. crisi pandemica). Tuttavia va registrato che nel caso dei laureati LM 57 le percentuali sono superiori al dato nazionale (+ 1,9% del dato nazionale), mentre quelle dei laureati LM 85 sono lievemente inferiori (- 2%). Per quanto attiene l’indicatore di approfondimento iC26 relativo agli studenti che dichiarano di essere in assetto lavorativo a un anno dal titolo, con maggiore connessione quindi con il percorso di studi e il suo orientamento professionale, va registrata la performance, anche in questo caso, significativa della LM 57 i cui laureati dichiarano di avere nel 2020 (tenuto conto della lieve flessione determinata dai suddetti fattori esterni) pari al 66,7%, dato superiore di quasi 7 punti percentuali dai laureati della regione e di più di dieci punti percentuali del dato nazionale e coerente con il dato di Ateneo (66,5%). In calo, invece, il valore degli iscritti alla LM 85 sceso del 50% nel 2020 rispetto al 2018 e inferiore al dato nazionale e regionale di 20 punti percentuali. Ciò potrebbe dipendere dalla minore permeabilità registrata dai contesti statali di lavoro (insegnamento in particolare) e dalla forte dipendenza dei laureati di questa classe dai contesti del terzo settore, che hanno fortemente risentito della crisi pandemica.

**Gruppo B - Indicatori della Internazionalizzazione:**

* Negli anni accademici oggetto di monitoraggio le percentuali di CFU conseguiti all'estero e la percentuale di laureati in corso che hanno maturato almeno 12 CFU all’estero, sebbene abbiano dimostrato oscillazioni e comportamenti non lineari, , nel medio-lungo periodo (2016-2020), si sono consolidati. Per l’indicatore iC11 nel 2020 (laureati in corso con almeno 12 CFU conseguiti all’estero) si raggiunge oltre il 50% degli studenti LM 57 (4 studenti su 7, in valore assoluto) e oltre l’ 11% degli studenti LM85(2 studenti su 18, in valore assoluto). In entrambi i casi i dati sono superiori al dato nazionale e ragionale e confermano il buon esito delle iniziative di internazionalizzazione del CdS, ivi comprese le *Winter School* e le *International Accademy*, coadiuvate anche dall’attivazione di misure aggiuntive di supporto alla mobilità (borse di studio), in relazione alla disponibilità delle risorse. Il riconoscimento per la LM come “double degree course”, non ha invece determinato il miglioramento atteso e non si rileva un aumento nel numero di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero. Che richiederebbe di poter intraprendere azioni di promozione del CdS a livello internazionale, anche promuovendo attività di conoscenza e diffusione nei contesti internazionali di riferimento.
* Permane la difficoltà di organizzazione di un Erasmus nell’arco dei due anni, se non si creano le premesse nella triennale.

**Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

**Laureabilità:**

* Con riferimento all’ iC17, alla LM57, si evidenzia che la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, pone il CdLM in una posizione migliore rispetto alle medie nazionali, con una % decisamente più bassa di studenti che si laureano oltre il primo anno fuori corso (nel 2019: il 25% contro il 63,2% del dato regionale e il 68,5% del dato nazionale). Si registra un decremento anche per la LM85 che passa dal 57,7% del 2017 al il 50% del 2019 (la media nazionale si attesta sul 67,8% e quelal regionale sul 71,2%). Ciò conferma il carattere episodico dei dati relativi al 2018 che sono riallineati all’andamento nel 2019.

**Gradimento:**

* Si conferma un trend positivo nella percentuale di laureandi che hanno dichiarato la propria soddisfazione (iC25), dato che raggiunge per gli iscritti alla LM 57 il 100% così nel 2019 come nel 2020 e per gli iscritti alla LM 85 l’84,4 % nel 2019 e il 96,2% nel 2020 posizionandosi ampiamente al di sopra delle medie nazionali e dell’area geografica di riferimento. Il dato è superiore anche a quello complessivo UNIFI di mediamente 17 punti percentuali. Anche l’indicatore iC18 conferma una tendenza positiva con una percentuale crescita fino al 76,9% del 2020 di laureati provenienti dalla LM 85, mentre registra una flessione nel 2020 per i laureati della LM 57, assestandosi sul 69,2%. Si tratta di comprendere il trend a medio termine di tale dato, cercando di capire se possa considerarsi episodico o strutturale.

**Criticità**

* Acquisizione CFU nel passaggio dal primo al secondo anno
* Attività di orientamento in ingresso e di conoscenza del corso nel territorio locale e nazionale

**Aree di miglioramento**

 Il CdS si impegna per il miglioramento nelle seguenti aree:

* conseguimento CFU nel passaggio tra primo e secondo anno con avvio di una strategia di monitoraggio e di accompagnamento per il recupero di eventuali CFU ad opera della Commissione Didattica del CdS
* attivare una ricerca empirica a cura del referente della Qualità per analizzare le motivazioni che portano alla scelta del CdS
* attivazione di processi di orientamento in ingresso e rafforzamento della filiera con la L19 ad opera del referente per l’Orientamento del CdS

**Azioni di miglioramento**

* inserimento di un punto all’OdG nei CCdLM a chiusura di ciascun semestre per monitorare numero dei CFU conseguiti e il numero di lauree
* monitoraggio del numero di esami caratterizzanti superati al primo anno
* mettere a sistema la programmazione integrata e complementare di più insegnamenti nei due anni
* costituzione di una Commissione per la definizione di un protocollo di orientamento in filiera e realizzazione di almeno un evento tra L19 e LM57/85 anche ai fini dell’orientamento Erasmus
* costituzione di un Gruppo di Studio per analizzare le motivazioni che portano alla scelta del CdS per pianificare strategie di diffusione e promozione del CdS
* promuovere iniziative di Internationalization at Home
* realizzare almeno due iniziative di orientamento in uscita anche in sinergia con i Career services di Ateneo.